

GESTIONE **AMBIENTE**



CONSORZIO
SERVIZI
C.S.R. RIFIUTI

Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese

Regolamento
Centro di Raccolta
sito presso il comune di
CASTELLAZZO
BORMIDA

Gennaio 2022

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ART.1 UNO OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
ART.2 DUE FINALITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	2
ART.3 TRE GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO.....	3
ART.4 QUATTRO OPERATORI	3
ART.5 CINQUE ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI AUTORIZZATI.....	4
ART.6 SEI ORARI.....	5
ART.7 SETTE TIPOLOGIA DI CENTRO E RIFIUTI ACCOGLIBILI	6
ART.8 OTTO MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI SIMILI AGLI URBANI	6
ART.9 NOVE OBBLIGHI DEL GESTORE.....	7
ART.10 DIECI OBBLIGHI ALL'UTENZA.....	9
ART.11 UNDICI DIVIETI ALL'UTENZA	9
ART.12 DODICI CONTROLLI	10
ART.13 TREDICI SANZIONI - DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE.....	10
ART.14 QUATTORDICI GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI DI TRATTAMENTO	12
ART.15 QUINDICI RESPONSABILITA'	12
ART.16 SEDICI OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI.....	13

ART.1 | UNO OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1.1 Il Centro di Raccolta del Comune di Castellazzo Bormida è situato in via Santuario, sui terreni distinti all'Agenzia del Territorio – Catasto Terreni, del Comune di Castellazzo Bormida al foglio n. 10 mappale n. 143-144-145.

1.2 Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta intercomunale sito nel comune di Castellazzo Bormida, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla “Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.

1.3 Il presente regolamento è in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

1.4 Eventuali modifiche al presente regolamento dovute ad adeguamento normativo saranno comunicate per tempo alle varie Amministrazioni Comunali facenti riferimento al Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida.

1.5 Eventuali modifiche al presente regolamento dovute a perfezionamenti operativi, dovranno essere comunicate e condivise per tempo con le Amministrazioni Comunali facenti riferimento al Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida.

ART.2 | DUE FINALITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA

2.1 Il Centro di Raccolta è un luogo finalizzato alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Devono quindi essere rispettati i seguenti principi:

1. Raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
2. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (rifiuti assimilati agli urbani);
3. Efficienza nella erogazione alla cittadinanza del servizio, nonché nell'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente.

Il servizio anzidetto riveste, ad ogni effetto di Legge e Regolamento, carattere di interesse pubblico, nei riflessi dell'igiene, dell'economia e del decoro.

ART.3 | TRE GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

3.1 Responsabile del Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida è la società Gestione Ambiente S.p.A. (che in seguito chiameremo Gestore).

3.2 Gestione Ambiente S.p.A. sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.

3.3 Tutti coloro che accedono al Centro di Raccolta sono tenuti a rispettare le prescrizioni del presente regolamento e ad ottemperare alle indicazioni fornite dal gestore. Nel caso di inosservanza e di conseguente rifiuto, da parte di soggetti terzi, di ottemperare alle indicazioni ricevute, Gestione Ambiente S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere l'intervento delle autorità preposte per il rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste.

ART.4 | QUATTRO OPERATORI

4.1 Sono operatori del Centro di Raccolta i soggetti incaricati dal Gestore della custodia del Centro stesso, nonché del controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

4.2 Gli operatori del Centro forniscono indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.

4.3 Gli operatori del Centro operano per garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto devono:

- a) richiedere a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità valido, codice fiscale e verificare in apposito database l'iscrizione a ruolo TARI dell'utente conferitore (comunicati dai singoli comuni e/o dall'ufficio TARI del Gestore) in modo da constatarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 5;
 - a.1) in caso il conferitore non coincida con il soggetto iscritto a ruolo TARI ma fa parte dello stesso nucleo familiare, far firmare il modulo di cui all'Allegato 7/S;
 - a.2) in caso il conferitore conferisca per conto di terzi, farsi consegnare apposita delega come da allegato 7/D;
- b) registrare le generalità e la targa del mezzo delle utenze non domestiche o degli utenti che accedono al Centro con automezzi diversi da automobile, nonché i rifiuti conferiti per finalità legislative, statistiche e/o di controllo;
- c) appurare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;

- d) segnalare tempestivamente al Gestore ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- e) negare l'assenso allo scarico per quei rifiuti che non presentano caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovranno essere destinati;
- f) non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 5.

ART.5 | CINQUE AUTORIZZATI

ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI

5.1 Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo:

- a) le persone fisiche iscritte a ruolo TARI, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nei Comuni elencati in allegato 2.
- b) le persone giuridiche iscritte a ruolo TARI, con sede nei Comuni elencati in allegato 2 limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei limiti di trenta chili o trenta litri (vedi articolo 8.2 del presente regolamento)¹;
- c) le Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge, dei Comuni elencati in allegato²;
- d) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

5.2 L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

¹ Le utenze non domestiche (Aziende), in casi eccezionali potranno conferire in deroga al Centro di Raccolta, quantità superiori a quelle previste o tipologie di rifiuti il cui conferimento risulta sottoposto a divieto, previo rilascio di autorizzazione in deroga da parte dell'Area Tecnica di Gestione Ambiente S.p.A.

Le utenze potranno richiedere Autorizzazione al conferimento in deroga all'Area Tecnica, comunicando in caso anche il nominativo della Ditta che effettua il trasporto, secondo moduli di richiesta disponibili sul sito internet: <https://www.gestioneambiente.net/download>.

L'Area Tecnica risulta disponibile per eventuali richieste, o chiarimenti presso le sedi operative.

² Le Amministrazioni Comunali, in casi eccezionali potranno conferire in deroga al Centro di Raccolta, quantità superiori a quelle previste, previo richiesta di autorizzazione da parte dell'Area Tecnica di Gestione Ambiente S.p.A. comunicando per tempo a mezzo mail (info@gestioneambiente.net) tipo di rifiuto da conferire, provenienza, quantità e peso indicativo.

5.3 L'accesso all'utenza di cui al punto 5.1 lettere a), b), c) è consentito solo durante gli orari e nei giorni stabiliti per l'apertura del Centro mediante esibizione di un documento di identità/codice fiscale e previa verifica dell'iscrizione a ruolo TARI tramite database fornito dai vari uffici tributi e/o dall'ufficio TARI del Gestore in modo da verificarne i requisiti per l'accesso e secondo le modalità riportate negli allegati al regolamento comunale e quanto previsto per legge³.

5.4 Al momento del conferimento dei rifiuti gli utenti saranno registrati, nel rispetto della privacy, a cura del personale addetto, non solo a fini statistici, di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative volte all'incentivazione della raccolta differenziata, ma anche ai fini di una più corretta contabilizzazione dei conferimenti così come da normativa vigente.

5.5 L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente al gestore del Centro di Raccolta.

5.6 E' richiesto lo spegnimento del motore degli automezzi nelle varie fasi di conferimento dei rifiuti.

5.7 All'interno del Centro di Raccolta vige il divieto di fumare.

5.8 L'utenza deve seguire le indicazioni date dall'addetto al Centro di Raccolta.

5.9 L'accesso dei soggetti di cui all'art. 5.1. lettera a) con autocarro è consentito solo se rientranti nella categoria N, aventi massa complessiva, a pieno carico, entro e non oltre i 35 quintali, intestati anche a persona diversa dal produttore del rifiuto, per un massimo di 6 conferimenti cumulativi annui, con lo stesso automezzo, in uno dei centri di raccolta di cui all'allegato 8A e previa autodichiarazione resa secondo il modello di cui all'allegato 8, per un massimo di 4 mc per singolo conferimento.

5.10 L'accesso dei soggetti di cui all'art. 5.1. lettera a) con mezzo agricolo dotato di rimorchio è consentito per un massimo di 6 conferimenti cumulativi annui, con lo stesso automezzo, in uno dei centri di raccolta di cui all'allegato 8A e previa autodichiarazione resa secondo il modello di cui all'allegato 8, per un massimo di 4 mc per singolo conferimento.

ART.6 | SEI

ORARI

6.1 È possibile accedere al Centro di Raccolta negli orari indicati negli allegati al presente regolamento e così come evidenziato anche nel cartello appeso all'esterno del Centro.

³ In caso di conferimenti in deroga al Regolamento occorre presentare anche documento di validazione dell'ufficio Tecnico.

Il Centro di Raccolta è chiuso la domenica e nelle festività infrasettimanali.

6.2 Il Gestore si riserva di modificare gli orari indicati negli allegati al regolamento comunale, di concerto con l'Amministrazione Comunale del Comune sede di centro, mediante opportuna comunicazione ai fruitori e alle altre Amministrazioni Comunali.

6.3 Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti aventi carattere urgente.

ART.7 | SETTE TIPOLOGIA DI CENTRO E RIFIUTI ACCOGLIBILI

7.1 I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del Centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche.

7.2 Presso il Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida possono essere conferite le tipologie di rifiuto elencate negli allegati al presente regolamento.

7.3 Ogni contenitore/cassone scarrabile collocato a servizio dell'utenza è munito di esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice EER.

7.4 **Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali e/o rifiuti speciali così come definiti dall'art. 184 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. .**

7.5 Si rimanda agli allegati al regolamento comunale ("Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse dalle utenze domestiche e non domestiche") per le tipologie di rifiuto conferibili all'interno di ogni contenitore.

ART.8 | OTTO MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI SIMILI AGLI URBANI

8.1 Il deposito temporaneo dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito dei rifiuti conferiti devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi per evitare perdite.

8.2 I conferimenti dei rifiuti simili agli urbani, così come definiti dall'art. 183 comma 1 lettera b ter) comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. al Centro di Raccolta, ai sensi dell'art. 193 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario, il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri o comunque entro i limiti normativi.

8.3 Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al DM n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità. È facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

ART.9 | NOVE OBBLIGHI DEL GESTORE

Custodia, pulizia, manutenzione

Il custode del Centro deve:

- a. assicurare l'apertura **puntuale** del Centro di Raccolta negli orari prestabiliti secondo le modalità di cui al precedente art. 6.;
- b. indossare durante l'orario di lavoro apposita divisa mantenuta pulita ed in perfetto ordine, a cui dovrà essere apposto il tesserino con le generalità dell'Operatore;
- c. essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche;
- d. presidiare in modo continuativo l'apertura del Centro di Raccolta;
- e. assicurare la manutenzione dei materiali in dotazione al Centro di Raccolta;
- f. avere rispetto e cura di tutte le attrezzature fornite;
- g. assicurare giornalmente la pulizia e la cura dei locali di cui usufruisce (ufficio e bagni);
- h. assicurare la pulizia dell'area e della zona d'ingresso effettuando giornalmente la pulizia delle superfici pavimentate interne e dell'area prospiciente l'ingresso;
- i. curare la manutenzione ordinaria dell'area verde,
- j. controllare costantemente e giornalmente la chiusura dei cancelletti se presenti sulle rampe.

Comunicazione e cortesia

Il custode del Centro deve:

- a. accogliere gli utenti con cortesia;
- b. quando richieste, dare le necessarie informazioni agli utenti;
- c. effettuare opera di sensibilizzazione ed indicazione circa la corretta collocazione dei rifiuti nei vari contenitori o spazi;
- d. controllare che gli utenti conferiscano correttamente i rifiuti nei contenitori in funzione della loro classificazione;
- e. prestare aiuto agli utenti, quando necessario, per lo scarico e la sistemazione dei rifiuti negli appositi contenitori;
- f. verificare il grado di riempimento dei cassoni e contenitori vari presenti e comunicare a chi di dovere l'esigenza del relativo svuotamento e/o sostituzione;
- g. avvisare tempestivamente il gestore nel caso si riscontrassero alla struttura segni di manomissione, atti di vandalismo e quant'altro compromettente l'efficienza della struttura stessa.

Registri e Documenti

Il custode del Centro deve:

- a. verificare che del Centro di Raccolta si avvalgano unicamente gli utenti dei comuni in allegato tramite richiesta di documento di identità, codice fiscale e controllo iscrizione a ruolo TARI;
- b. annotare in appositi registri informatizzati (tablet) gli utenti che conferiscono presso il Centro di Raccolta;
- c. adempiere a qualsiasi adeguamento richiesto dalla normativa attuale e futura.

Obblighi e Divieti

Nel Centro di Raccolta è:

- a. vietato il commercio, la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso e la manomissione dei rifiuti conferiti;
- b. necessario vietare quanto indicato all'art. 11;
- c. dissuadere l'utente che intenzionalmente contravvenga agli obblighi dell'art. 10 oppure ai divieti dell'art. 11, informandolo sulle sanzioni pecuniarie possibili e richiedendo eventualmente l'intervento della Polizia Locale.

ART.10 | DIECI OBBLIGHI ALL'UTENZA

10.1 Gli utenti sono obbligati a:

- a. rispettare le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dal gestore;
- b. mostrare la carta di identità, codice fiscale o un documento di identità agli addetti del Centro, eventuale delega in caso conferenti per qualcuno al di fuori del proprio nucleo familiare, e compilare gli eventuali moduli prima di conferire i rifiuti;
- c. accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 5;
- d. effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- e. conferire i rifiuti differenziati negli appositi contenitori;
- f. raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico;
- g. tenere eventuali animali all'interno del veicolo;
- h. rispettare la cartellonistica e la segnaletica sia orizzontale che verticale presente all'interno del Centro di Raccolta.

ART.11 | UNDICI DIVIETI ALL'UTENZA

11.1 Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
- b. accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c. accedere in orario di chiusura scavalcando la recinzione;
- d. depositare e/o scaricare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento e con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e. rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- f. prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- g. conferire rifiuti speciali di cui all'art. 184 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- h. abbandonare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- i. introdursi nei contenitori;
- j. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro;
- k. occultare, all'interno di altri oggetti, rifiuti e materiali non ammessi: l'utente è responsabile dei danni da inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e

soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo e passibile di sanzione;

- l. trattenersi all'interno del Centro di Raccolta oltre il tempo strettamente necessario alle operazioni di conferimento;
- m. accedere con veicoli immatricolati come autocarro per trasporto di cose in conto terzi e/o aventi portata massima superiore ai 35 quintali. Resta escluso dal presente divieto il Gestore del Centro e l'eventuale trasportatore che ivi accede se dotato di opportuna autorizzazione al trasporto dei rifiuti e/o deroga e/o di Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) e/o altra documentazione prevista dalla normativa vigente.

ART. 12 | DODICI CONTROLLI

12.1 Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate, compresi gli operatori di cui all'art. 4 del presente Regolamento (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).

12.2 Il Gestore e/o l'Amministrazione del Comune di Castellazzo Bormida potranno, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 13 | TREDICI SANZIONI - DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE

13.1 Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

- a. l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
- b. l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione presso i centri di raccolta	Importo	
	Minimo	Massimo
Abbandono dei rifiuti ingombranti o pericolosi all'esterno dei centri (art.255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 105,00	€ 620,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti non pericolosi all'esterno dei centri (art.255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 155,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno dei centri, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€ 25,00	€ 250,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	€ 25,00	€ 250,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 250,00

13.2 Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta e delle società di recupero e trattamento per il risarcimento di danni subiti a causa di conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

13.3 Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.

13.4 L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile del Servizio individuato dall'Amministrazione competente.

13.5 E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ART.14 | QUATTORDICI
**GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI
DI TRATTAMENTO**

14.1 Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida, sono codificati in funzione del Comune di provenienza del rifiuto in modo da poter gestire e assicurare un'adeguata ripartizione degli oneri di trattamento ed una corretta attribuzione dei pesi ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Le percentuali potranno variare e subire eventuali aggiustamenti in base ai controlli puntuali effettuati dal Gestore mediamente ogni anno.

14.2. Saranno contabilizzati in formati elettronici nel rispetto dell'allegato Ia e Ib, D.M. 13 Maggio 2009 e s.m.i. i rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche così come la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta.

ART.15 | QUINDICI
RESPONSABILITA'

15.1 Le Amministrazioni Comunali, il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese sono da ritenersi sollevate ed indenni da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

15.2 Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore, delle norme di circolazione e sicurezza o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore, i Comuni e il CSR da ogni responsabilità.

15.3 Il Gestore resta sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa per incidente tra automezzi privati all'interno dell'area.

ART. 16 | SEDICI

OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

16.1 Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per approvazione e presa visione

Gestione Ambiente S.p.A.

.....

Per approvazione e presa visione

CSR

.....

Per approvazione e presa visione

Il comune di Castellazzo Bormida sede di centro

.....

GESTIONE **AMBIENTE**



CONSORZIO
SERVIZI
C.S.R. RIFIUTI

Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese

Regolamento
centro di raccolta
sito presso il comune di
CASTELLAZZO BORMIDA
ALLEGATI

Gennaio 2022

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ALLEGATO 1 - ORARI DEL CENTRO DI RACCOLTA	2
ALLEGATO 2 - ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI AUTORIZZATI.....	3
ALLEGATO 3 - GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI DI TRATTAMENTO	4
ALLEGATO 4 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	5
ALLEGATO 5 - MODALITA' OPERATIVE DI REGISTRAZIONE UTENTE	10
ALLEGATO 6 - CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI D. Lgs 196/2003 e GDPR 25/05/2018.....	12
ALLEGATO 7/N - SCHEDA NUOVO UTENTE	13
ALLEGATO 7/S - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE	14
ALLEGATO 7/D - DELEGA ALLO SCARICO	15
ALLEGATO 8A - ACCESSO CON AUTOCARRO- ELENCO CENTRI.....	16
ALLEGATO 8 - ACCESSO CON AUTOCARRO	17
ALLEGATO 9 - CONVENZIONE IN DEROGA	18

ALLEGATO 1 - ORARI DEL CENTRO DI RACCOLTA

E' possibile accedere al centro di raccolta negli orari sotto indicati:

	STAGIONE INVERNALE (DAL 01/10 AL 31/03)	STAGIONE ESTIVA (DAL 01/04 AL 30/09)
LUNEDI	14.00 - 18.00	15.00 - 19.00
MARTEDI	8.00 - 12.00	9.00 - 13.00
MERCOLEDI	14.00 - 18.00	15.00 - 19.00
GIOVEDI	8.00 - 12.00	9.00 - 13.00
VENERDI	8.00 - 12.00	9.00 - 13.00
SABATO	14.00 - 18.00	15.00 - 19.00

così come evidenziato anche nel cartello posto all'esterno del Centro.

Il centro di raccolta è chiuso la domenica e nelle festività infrasettimanali.

ALLEGATO 2 - ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI AUTORIZZATI

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti i soggetti elencati all'articolo 5 del regolamento del centro di raccolta dei seguenti comuni:

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| ■ Alluvioni Piovera | ■ Molino dei Torti |
| ■ Alzano Scrivia | ■ Novi Ligure |
| ■ Basaluzzo | ■ Parodi Ligure |
| ■ Capriata d'Orba | ■ Pasturana |
| ■ Carbonara Scrivia | ■ Pontecurone |
| ■ Carezzano | ■ Pozzolo Formigaro |
| ■ Carrosio | ■ Predosa |
| ■ Cassano Spinola | ■ Sale |
| ■ Castellar Guidobono | ■ Sardigliano |
| ■ Castellazzo Bormida | ■ Serravalle Scrivia |
| ■ Castelnuovo Scrivia | ■ Spineto Scrivia |
| ■ Fraconalto | ■ Tassarolo |
| ■ Francavilla Bisio | ■ Tortona |
| ■ Fresonara | ■ Viguzzolo |
| ■ Gavi | ■ Villaromagnano |
| ■ Guazzora | ■ Voltaggio |
| ■ Isola Sant'Antonio | |

ALLEGATO 3 - GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI DI TRATTAMENTO

Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta di Castellazzo Bormida sono codificati in funzione di uno dei 33 Comuni di provenienza del rifiuto (vedi allegato 2) in modo da poter gestire e assicurare un'adeguata ripartizione degli oneri di trattamento ed una corretta attribuzione dei pesi ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Le percentuali potranno variare e subire eventuali aggiustamenti in base ai controlli puntuali effettuati dal Gestore ogni anno.

ALLEGATO 4 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Nel centro di raccolta possono essere conferiti esclusivamente rifiuti urbani e assimilati provenienti dai Comuni di competenza.

NON SONO DA ACCETTARE RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI E INDUSTRIALI IN QUANTO RESIDUI DELLA ATTIVITA' STESSA (ad esempio: rifiuti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, vernici da carrozzerie e verniciatori, inchiostri da stamperie, rifiuti chimici di laboratori, artigiani, industrie, neon da imprese di manutenzione).

Le imprese agricole e florovivaistiche non possono utilizzare il Centro di Raccolta per il conferimento dei propri rifiuti vegetali in quanto classificati come "scarti di lavorazione".

I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti al Centro nel rispetto di un limite pari a *1 metro cubo per un massimo di 5 conferimenti annui per utenza*.

**ALLEGATI AL REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA DI
CASTELLAZZO BORMIDA**

1 gennaio 2022

CER	TIPO DI RIFIUTO	COSA E' POSSIBILE CONFERIRE
08 03 18	Toner per stampa esauriti	■ Cartucce Toner; ■ Cartucce per stampanti a getto d'inchiostro; ■ Cartucce per stampanti Laser; ■ Cartucce nastri per scrittura meccanica
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	■ Cartone ondulato per imballaggi ■ Scatole in carta e cartone ■ Solo materiale pulito e asciutto, i cartoni devono essere vuoti, privi di altri rifiuti, piegati e ridotti di volume.
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Imballaggio costituito da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell'imballaggio: ■ Bottiglie in plastica di acqua e bibite, ■ Vasetti per alimenti preventivamente sciacquati, ■ Flaconi di detersivi e prodotti per l'igiene personale, ■ Contenitori per alimenti in plastica e metalli, ■ Piccoli imballaggi in polistirolo e sacchetti in plastica, ■ Latte e lattine metalliche, ■ Tappi metallici e plastici
15 01 07	Imballaggi in vetro	■ Bottiglie di uso alimentare ■ Contenitori in vetro ■ Imballaggi in vetro Il materiale deve essere il più pulito possibile Per il conferimento dell'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri. Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso. NON È POSSIBILE SCARICARE NEL CONTENITORE DEL VETRO LAMPADE FLUORESCENTI, TUBI CATODICI, MONITOR E VETRI AL PIOMBO, CERAMICA, GESTI DI DAMIGIANE, VETRI DI AUTOVEICOLI.
17 01 07	Materiale inerte	I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti nel rispetto di un limite per utenza pari a 1 metro cubo per un massimo di 5 conferimenti annui.

**ALLEGATI AL REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA DI
CASTELLAZZO BORMIDA**

1 gennaio 2022

CER	TIPO DI RIFIUTO	COSA E' POSSIBILE CONFERIRE
		Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte o imprese apposite è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate. E' severamente vietato gettarvi materiale contenente amianto che deve essere smaltito, secondo precise normative, da ditte specializzate.
20 01 01	Carta	Solo carta pulita ed asciutta (ad esempio sfridi, libri, agende, archivi, stampe, giornali, riviste, scatole e scatolette smontate) e solo contenitori (brik) etichettati con la sigla CA lavati e appiattiti No a carta e cartone sporchi, carta carbone, carta grafica o chimica
20 01 10	Abiti e prodotti tessili	Solo abiti, indumenti, scarpe, accessori, biancheria per la casa e prodotti tessili puliti ed asciutti confezionati in un sacco. Inserire gli abiti in sacchi chiusi e conferire soltanto abiti puliti . Ciò vuol dire che non devono essere macchiati, impregnati di olio, grasso, ecc. ELENCO MATERIALI NON CONFERIBILI: ■ Cuscini ■ Materassi ■ Seggiolini in plastica ■ Giochi Vestiti, borse, scarpe, cinture, biancheria bagnate perché materiale che ammuflisce e risulta irrecuperabile.
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (R5-SORGENTI LUMINOSE)	Tutte le sorgenti luminose a scarica, tubi fluorescenti, lampade a basso consumo, neon. Vanno conferiti integri.
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (R1-APPARECCHIATURE REFRIGERANTI)	Per il conferimento dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore. NON SI ACCETTANO IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Si intendono gli oli da cucina Per oli minerali si intendono i lubrificanti utilizzati nei motori.
20 01 26*	Oli e grassi minerali	Si raccomanda la massima attenzione nell'eventuale maneggio di tali sostanze e si invita a segnalare conferimenti anomali; Non rientrano nel campo degli oli minerali, le emulsioni oleose e gli oli dielettrici. Non dovranno essere accettate presso l'area, tutte quelle sostanze oleose che si presentano visivamente diverse dall'olio esausto di motori.

**ALLEGATO AL REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA DI
CASTELLAZZO BORMIDA**

1 gennaio 2022

CER	TIPO DI RIFIUTO	COSA E' POSSIBILE CONFERIRE
20 01 32	Medicinali scaduti	In caso di incertezza, prima del conferimento, occorre richiedere le generalità del conferitore. Possono essere conferite confezioni di farmaci scaduti, nel caso di farmaci liquidi, non sfusi. Si raccomanda la massima cautela nell'eventuale manipolazione; si invita a segnalare agli organi preposti eventuali conferimenti anomali (in relazione a quantitativi ingenti).
20 01 33*	Batterie e accumulatori	In questo contenitore si possono conferire batterie e accumulatori, solo se proveniente da utenze domestiche. Vanno conferite integre e posizionate con l'apertura in alto. Si raccomanda di prestare attenzione ad eventuali fuoriuscite di sostanze liquide e di segnalare i conferimenti anomali.
20 01 34	Pile esauste	Si intendono tutte le tipologie di batterie a secco. (Pile per telefonini, per telecomandi, per antifurti ecc...)
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi (R3-TV E MONITOR)	I televisori e monitor devono essere conservati integri ed accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento.
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (R2-ALTRI GRANDI BIANCHI)	Sono ricompresi in questo gruppo i rifiuti elettronici quali, Lavatrici, asciugatrici, cucine, forni, lavastoviglie, stufe elettriche ecc. NON SI ACCETTANO IMPIANTI DI COTTURA PROFESSIONALE
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (R4-INFORMATICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI)	Sono ricompresi in questo gruppo tutti gli altri rifiuti elettronici quali radio, piccoli elettrodomestici, telefonini, personal computer, accessori hardware, videogiochi, utensili per bricolage, ecc
20 01 38	Legno	■ Bancali in legno ■ Casse di legno ■ Cassette per prodotti ortofrutticoli in legno (senza residui plastici e metallici) ■ Mobili rotti ■ Rifiuti legnosi NON SI RACCOGLIE LA FRAZIONE VERDE DERIVANTE DA ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI Non sono ammessi mobili misti con plastica, metallo.
20 01 40	Metalli	■ Oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere È VIETATO LO SMALTIMENTO DI MARMITTE, MACCHINE INDUSTRIALI, MOTOVEICOLI, CICLOMOTORI E PARTI DI AUTOMOBILI.

**ALLEGATI AL REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA DI
CASTELLAZZO BORMIDA**

1 gennaio 2022

CER	TIPO DI RIFIUTO	COSA E' POSSIBILE CONFERIRE
		Qualora venissero conferiti oggetti di grosse dimensioni che evidenziassero presenza cospicua di materiali estranei come legno, plastica o altro, essi dovranno essere collocati nel cassone dei materiali ingombranti.
		Scarti di potature e/o rami e/o tronchi conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali dovranno essere liberi da materiale inerte. NON SI RACCOGLIE LA FRAZIONE VERDE DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI SFALCIO D'ERBA CHE VA CONFERITA NELL'APPOSITO CONTENITORE O UTILIZZATA PER COMPOST.
20 02 01	Rifiuti Biodegradabili	
20 03 02	Rifiuti da mercato	Casse e cassette di plastica e di polistirolo.
20 03 07	Ingombranti	■ Vecchi mobili plurilaterali ■ Materiali vari in pannelli (legno, plastica) ■ Materassi e imbottiture naturali e sintetiche NON SI RACCOLGONO INGOMBRANTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI SGOMBERO AMBIENTI O TRASLOCHI

ALLEGATO 5 - MODALITA' OPERATIVE DI REGISTRAZIONE UTENTE

Caso persona fisica con autovettura

- 1) L'utente si presenta per la prima volta presso il centro di raccolta munito di documento di identità e codice fiscale.
- 2) Viene accertata la sua regolare posizione di iscrizione a ruolo TARI/TARIFFA presso uno dei 33 comuni di riferimento tramite un database con dati forniti dai comuni competenti e/o dall'ufficio TARI. Il database sarà aggiornato costantemente in base agli aggiornamenti inviati dai relativi comuni e/o con accertamento dell'ufficio TARI.
- 3) L'operatore registra i dati dell'utente e gli fa firmare il consenso al trattamento dei dati personali (allegato 6) che tiene in apposita cartella e gli consegna un tesserino cartonato/tessera magnetica debitamente compilato e intestato al titolare del ruolo TARI/TARIFFA.
- 4) L'operatore dà indicazioni all'utente per lo scarico secondo le modalità riportate nel regolamento del centro di raccolta.
- 5) Una volta che l'utente è registrato può presentarsi presso il centro munito unicamente del documento di identità/codice fiscale e del tesserino che verrà vidimato e siglato con la data del conferimento.
- 6) Nel caso in cui l'utente non risulti nel database perché nuovo residente o perché non ancora (o mai) registrato all'ufficio tributi del Comune di residenza/domicilio o all'ufficio TARI, viene registrato in apposito modulo (allegato 7/N) e gli viene data comunque la possibilità di scaricare senza rilasciare però nessun tesserino per il conferimento.
Il modulo viene poi inviato all'Ufficio tributi e/o ufficio TARI competente per gli accertamenti del caso.
- 7) Nel caso in cui l'utente non risulti nel database perché non intestatario del ruolo TARI/TARIFFA ma facente parte del nucleo del soggetto iscritto a ruolo, viene registrato in apposito modulo (allegato 7/S) e gli viene data comunque la possibilità di scaricare come da punti 3) – 4) e 5).
- 8) Nel caso in cui l'utente non risulti nel database perché non intestatario del ruolo TARI/TARIFFA e non facente parte del nucleo del soggetto iscritto a ruolo, ma delegato gli viene data la possibilità di conferire **solo previa** compilazione degli allegati 6 e 7/D.

Caso persona fisica con autocarro o mezzo agricolo

Valgono i punti da 1) a 8) precedenti oltre a:

- a) Verifica del libretto del mezzo: per accedere deve essere intestato a persona fisica;
- b) Registrazione sullo strumento informatico (tablet) della targa del mezzo. Nel caso di noleggio temporaneo da azienda terza verificare la validità del contratto di noleggio e non inserire la targa del mezzo nel tablet bensì il produttore facendo compilare l'allegato 8.
- c) Verifica sul tablet del numero di ingressi effettuati dal suddetto automezzo: può accedere esclusivamente presso uno dei centri di cui all'allegato 8A per un massimo di 6 volte/annue.
- d) Compilazione da parte dell'utente dell'allegato 8.

Caso persona fisica/giuridica in deroga ai limiti imposti dal regolamento

Valgono i punti da 1) a 8) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei limiti di trenta chili o trenta litri in maniera saltuaria e sporadica.

Le utenze non domestiche (Aziende) o le Amministrazioni Comunali, in casi eccezionali potranno conferire in deroga al Centro di Raccolta, quantità superiori a quelle previste o tipologie di rifiuti il cui conferimento risulta sottoposto a divieto, previo rilascio di autorizzazione in deroga da parte dell'Area Tecnica di Gestione Ambiente S.p.A. (Allegato 9).

Le utenze potranno richiedere Autorizzazione al conferimento in deroga all'Area Tecnica, comunicando in caso anche il nominativo della Ditta che effettua il trasporto, secondo moduli di richiesta disponibili sul sito internet: <https://www.gestioneambiente.net/download>.

L'Area Tecnica risulta disponibile per eventuali richieste, o chiarimenti presso le sedi operative.

Le richieste verranno inviate per conoscenza anche ai comuni interessati dalla richiesta.

Nel caso di richiesta di autorizzazione a conferire RAEE si veda l'apposita brochure.

**ALLEGATO 6 - CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E
SENSIBILI D. LGS 196/2003 E GDPR 25/05/2018**

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno trattati in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), D.lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018

Informativa consultabile presso i Centri di Raccolta, sul sito internet www.gestioneambiente.net o con QRcode:



Il sottoscritto.....

nato a il.....

residente a

via.....n.....

Per presa visione informativa:

Data __/__/____

Firma_____

ALLEGATO 7/N - SCHEDA NUOVO UTENTE

Comunicazione per conferimento presso il centro di raccolta di Castellazzo Bormida in quanto nuovo utente iscritto a ruolo.

IO SOTTOSCRITTO/A INTESTATARIO/A DEL RUOLO TARI/TARIP PRESSO IL COMUNE DI _____			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA			
RESIDENZA			
DOCUMENTO DI IDENTITÀ			
TIPO	NUMERO	RILASCIATO DA	SCADENZA
N.RO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE		TELEFONO	INDIRIZZO MAIL

dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'Art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e che quanto da me dichiarato verrà comunicato al comune di competenza.

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATO 7/S - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Certificazione per il conferimento rifiuti presso il Centro di raccolta di Castellazzo Bormida da parte di persona facente parte del nucleo familiare dell'intestatario TARI/TARIP.

IO SOTTOSCRITTO/A:			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA			
RESIDENZA			
DOCUMENTO DI IDENTITÀ			
TIPO	NUMERO	RILASCIATO DA	SCADENZA

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e che quanto da me dichiarato verrà comunicato al comune di competenza, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di far parte del nucleo familiare residente nel Comune di
iscritto a ruolo, ai fini TARI/TARIP, a nome di:**

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
DATA E LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	

- b) di conferire rifiuti urbani domestici prodotti presso i locali adibiti a civile abitazione in cui vive il nucleo familiare di cui faccio parte.**

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATO 7/D - DELEGA ALLO SCARICO

Delega per il conferimento rifiuti presso il Centro di raccolta di Castellazzo Bormida da parte di persona NON facente del nucleo familiare dell'intestatario TARI/TARIP

IO SOTTOSCRITTO/A:

COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA			
RESIDENZA			
DOCUMENTO DI IDENTITÀ			
TIPO	NUMERO	RILASCIATO DA	SCADENZA

DELEGA IL/LA SIGNOR/A

COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA			
RESIDENZA			
DOCUMENTO DI IDENTITÀ			
TIPO	NUMERO	RILASCIATO DA	SCADENZA

a conferire i rifiuti urbani domestici prodotti presso i miei locali adibiti a civile abitazione:

- ☐ **luogo di residenza**
☐ **luogo diverso dalla residenza** Via _____ Comune _____

e consistenti in:

DESCRIZIONE RIFIUTO	QUANTITA' STIMATA IN KG

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATO 8A - ACCESSO CON AUTOCARRO- ELENCO CENTRI

I centri di raccolta, in cui è concesso l'accesso con autocarro alle condizioni di cui all'art. 5 del Regolamento e su cui sono calcolati il numero di conferimenti cumulativi annui con lo stesso automezzo, sono:

1. Cassano Spinola, via Roma, Regione Scrvia
2. Castellazzo Bormida, via Santuario
3. Castelnuovo Scrvia, via Eugenio Petazzi, 3
4. Francavilla Bisio, via Guasco
5. Novi Ligure, Strada della Tuara, zona Cipian
6. Pozzolo Formigaro, strada Marencana
7. Predosa, via dei Cavallari
8. Sale, piazzale W. Churchill.
9. Tortona, via Postumia (Area Artigianale Coinart)
10. Voltaggio, strada Cimitero.

ALLEGATO 8 - ACCESSO CON AUTOCARRO

Conferimento di rifiuti urbani presso il centro di raccolta di Castellazzo Bormida e trasportati con mezzo agricolo o autocarro (categoria N) aventi massa complessiva, a pieno carico, entro e non oltre i 35 quintali.

IO SOTTOSCRITTO/A:			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA			
RESIDENZA			
DOCUMENTO DI IDENTITÀ			
TIPO	NUMERO	RILASCIATO DA	SCADENZA

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e che quanto da me dichiarato verrà comunicato al comune di competenza, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i rifiuti caricati sull'automezzo targato _____ di proprietà del
Sig./ra _____ sono rifiuti urbani prodotti dal
sottoscritto nell'ambito di attività domestiche e consistenti in:

DESCRIZIONE RIFIUTO	QUANTITA' STIMATA IN KG

Luogo di produzione del rifiuto _____

Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATO 9 - CONVENZIONE IN DEROGA

Spett.le
Gestione Ambiente S.p.A.
Ex SS 35 dei Giovi 42, 15057 Tortona (AL)
e.mail: info@gestioneambiente.net

OGGETTO: richiesta di conferimento Rifiuti in deroga presso il Centro di Raccolta per tipologia e quantità rifiuti e tipologia mezzi

Il sottoscritto _____ residente in

Via _____ n. ____

nel Comune di _____

in qualità di:

☐ iscritto/a a ruolo T.A.R.I. del Comune di _____ quale
utenza domestica (privato) per il conferimento di rifiuti proveniente dall'immobile adibito ad
abitazione e area esterna adiacente sito in Via
_____ n. civico ____

☐ incaricato/titolare della Ditta _____
con sede _____ iscritta a ruolo T.A.R.I.
del Comune di _____ quale utenza non domestica per il
conferimento di rifiuti proveniente dall'immobile avente sede la ditta.

CHIEDE

la deroga all'accesso presso il centro di raccolta di _____

- in via occasionale per:
 - ☐ conferimento per quantitativi da conferire superiori al massimo previsto da Regolamento;

- ☐ conferimento con mezzo immatricolato autocarro/motoveicoli/macchine agricole.
- in maniera continuativa per:
 - ☐ conferimento per quantitativi da conferire superiori al massimo previsto da Regolamento;
 - ☐ conferimento con mezzo immatricolato autocarro/motoveicoli/macchine agricole.

e dichiara che i rifiuti caricati sull'automezzo targato _____ di proprietà del Sig./ra _____ sono rifiuti urbani prodotti dal sottoscritto nell'ambito di attività domestiche e consistenti in:

DESCRIZIONE RIFIUTO	QUANTITA' STIMATA IN KG

Luogo di produzione del rifiuto _____

Data ____/____/____

Firma del Richiedente _____

(a cura di Gestione Ambiente S.p.A.)

Validità convenzione:

dal _____ al _____

Firma e timbro _____